

Ha radici di Ofena il capitano dell'Italia del baseball in semifinale ai Mondiali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Marzo 2026



C'è sangue abruzzese nella Nazionale di baseball italiana che sta facendo sognare gli appassionati. Nella squadra azzurra che sta impressionando al World Baseball Classic, negli Usa, ci sono diversi azzurri acquisiti, figli di emigranti che stanno portando un senso di appartenenza fuori dal normale. Figli o nipoti di italiani partiti per gli Stati Uniti per il Canada o per il Venezuela. Gente partita anche dall'Abruzzo tanti anni fa. Ad esempio, Vincent Joseph, detto Vinnie, Pasquantino, il cui bisnonno (Pasquantonio all'anagrafe) è originario di Ofena, in provincia dell'Aquila. Da lì è partito a caccia di soldi e di gloria. Che oggi il suo discendente ha messo insieme aggiungendo senso di appartenenza. "Penso a quello che ho scritto sulla schiena. Ma no, non per me stesso. Per la mia famiglia", ha detto Pasquantino diventato capitano dopo aver segnato un record con tre fuori campo in una partita. "Ogni domenica a pranzo nonno Denny mi parlava dell'Italia. Adesso lo fa nelle telefonate quotidiane: vuole sapere tutto di questa Nazionale, di quel che ci diciamo e delle parole italiane che ho imparato". Più di quello che accade nella MLB, la lega americana in cui il giocatore di sangue abruzzese va in campo come prima base per i Kansas Royals con un contratto da 11 milioni per due anni. E così

l'Italia ha scoperto di avere una squadra forte anche nel baseball. E dopo aver battuto Portorico aspetta di giocare la semifinale. Gli azzurri sono entrati nella storia battendo la squadra caraibica 8-6 al Daikin Park di Houston (Usa) conquistando un posto tra le prime quattro al mondo. Gli uomini di Francisco Crivelli, al momento imbattuti, hanno firmato un'altra impresa dopo i successi contro Usa e Messico nella prima fase. Gli azzurri sono stati bravi a sventare la rimonta di Portorico dall'8-2 all'8-6 chiudendo l'incontro al nono inning. Merito di Weissert che ha spento la rimonta degli avversari. Ora l'Italia del baseball attende la notte tra lunedì e martedì per giocare una storica semifinale.